



Ministero dell'Istruzione



PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS - MANZONI"

74016 MASSAFRA (TA) – Piazza Corsica, 1 - ☎ tel/fax. 099/8801184- 099/8804488
C.F. 90214550734 – Codice Meccanografico TAIC849009

Criteria di non ammissione alla classe successiva – scuola primaria e scuola Secondaria di I grado Delibera N. 3.11.2021 del Collegio dei docenti n. 11 del 17/05/2021

SCUOLA PRIMARIA art. 3 del Decreto legislativo n. 62/2017 e OM 172/2020

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta:

- con decisione unanime del team docenti
- con specifica motivazione
- solo in casi eccezionali

Sono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione
- viene tutelato dalla L. 104/1992, come trattenimento nella classe inferiore, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA sarà assunta considerando che:

- il team docenti ha adottato e documentato interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento, ma questi non si sono rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo/a
- la famiglia è stata preventivamente informata delle criticità riscontrate
- la non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- in particolare gli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento

(dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione si realizza quando:

- si registra la validità dell'anno scolastico
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta:

1. con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe
2. con adeguata motivazione

Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base, abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili
- L'alunno/a ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione
- Il livello delle competenze raggiunto risulta inadeguato e comprometterebbe il regolare percorso scolastico dell'anno successivo
- La permanenza nella classe inferiore potrà concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento
- L'alunno/a, tutelato dalla L. 104/1992, viene trattenuto nella classe inferiore per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze
- L'alunno/a ha registrato un numero di assenze superiori a 1/4 dell'orario annuale, non giustificate da adeguata motivazione
- L'alunno/a NON viene ammesso per il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente
- L'alunno/a ha n. 4 insufficienze gravi riportando livelli di apprendimenti mancanti
- L'alunno/a, oltre alle 4 insufficienze gravi, ha n. 2 insufficienze lievi.

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA sarà assunta considerando che:

- la non ammissione viene concepita come la costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- la famiglia è stata preventivamente informata delle criticità riscontrate
- sono stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento, ma non si sono rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo
- potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento mancando i passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA sarà assunta valutando:

- il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto di:

1. situazioni certificate di DSA
2. condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES)

- l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto di:

1. costanza dell'impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
2. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
3. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
4. coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, etc.)
5. quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa ROSA FAVALE

(Documento firmato digitalmente)